

Altri

Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna
Avviso di convocazione conferenza di servizi - Comune di Milano - Padiglione Italia (Palazzo Italia e Manufatti del Cardo), allo stato di fatto delle opere realizzate al 31 dicembre 2015, nell'ambito del Sito Ex Expo2015. Progetto definitivo. Soggetto Proponente: ALEXPO s.p.a. Intesa Stato-Regione, ai sensi di quanto disposto dal d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche ed integrazioni, per interventi di competenza dello Stato. Comunicazione di avvio del procedimento, e contestuale convocazione conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Premesso che:

Visto il protocollo d'Intesa del 6 dicembre 2001, siglato da questo Istituto e la Regione Lombardia, recante «Criteri di razionalizzazione e di semplificazione dei procedimenti di intesa Stato-Regione per gli interventi di competenza dello Stato, di cui al d.p.r. 18 aprile 1994, n. 383»;

Vista l'istanza tendente ad ottenere l'intesa e la conseguente pronuncia sul **progetto definitivo** delle opere in oggetto, con le finalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, per interventi ascritti ad interesse statale, resa da **ALEXPO s.p.a.** - Via T. Taramelli, 26 - 20124 - Milano -, in veste di soggetto proponente;

RENDE NOTO

E' indetta la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, disciplinata dall'art. 14, comma 2, e art. 14 bis della legge 241/90, finalizzata all'indicazione delle condizioni per ottenere sui progetti definitivi degli interventi in oggetto specificati i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, a presentazione dei progetti definitivi in fase successiva, per la quale verrà operata la procedura di accertamento di conformità urbanistica e di intesa fra lo Stato e la Regione Lombardia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, fra le seguenti Amministrazioni:

- Regione Lombardia;
- Città Metropolitana di Milano;
- A.R.P.A. Lombardia;
- ATS Milano - Dipartimento di Prevenzione Medico;
- ATS Provincia di Milano;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Prefettura - U.T.G. di Milano;
- Autorità di Bacino del fiume Po;

Ente Proponente:

- ALEXPO s.p.a.

La conferenza dei servizi verrà espletata - di norma - mediante l'acquisizione di atti e comunicazioni secondo le modalità di cui all'art. 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale;

Gli ulteriori elementi di cui all'art. 14-bis della citata legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, sono definiti come segue:

- a) Il termine di conclusione del procedimento, determinato dall'art. 1, comma 2, del decreto del Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche della Lombardia ed Emilia-Romagna, in conformità delle disposizioni di cui al d.p.r. 383/1994, è fissato perentoriamente in 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data del 17 maggio 2017, pertanto alla data del 16 luglio 2017;
- b) Il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è fissato perentoriamente in giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della presente comunicazione, pertanto alla data del 26 maggio 2017;

- c) Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è fissato perentoriamente in giorni 45 (quarantacinque) dalla data di ricezione della presente comunicazione, pertanto alla data del 3 luglio 2017;
- d) La data di eventuale convocazione dell'eventuale riunione in modalità sincrona, qualora richiesta dalle amministrazioni coinvolte, è fissata al 12 luglio 2017;
- e) Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al Rappresentante Unico dello Stato designato in caso di convocazione dell'eventuale riunione in modalità sincrona, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto Rappresentante Unico il proprio dissenso. Per le amministrazioni statali l'opposizione è proposta dal Ministro competente;
- f) Si rammenta che entro il termine perentorio di cui alla lett. c) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- g) La Regione Lombardia, il Comune di Milano e la Città Metropolitana di Milano definiscono autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa Regione o allo stesso Ente Locale, nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza di servizi;
- h) All'eventuale riunione in modalità sincrona potranno essere invitati gli interessati, inclusi i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza di servizi;
- i) La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi verrà adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano fatto pervenire in modalità asincrona l'espressione di rispettiva competenza, ovvero che non abbiano partecipato all'eventuale riunione in modalità sincrona, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza di servizi;

Si dispone la pubblicazione del presente avviso sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Milano, 16 maggio 2017

Il presidente della CDS
Andrea di Stazio